

Prostituta uccisa in via Dei Carrari Chiesti 20 anni per Ferrante

di Pina Ferro

Avrebbe ucciso Mariana Szekeres, la prostituta romena di appena 19 anni, trovata senza vita, nel 2016, in un terreno incolto tra via San Leonardo e via Dei Carrari, a Salerno. Ieri mattina, il pubblico ministero al termine della requisitoria ha chiesto la condanna a 20 anni di reclusione a carico del 40enne muratore di Vietri sul Mare, Carmine Ferrante, già condannato alla stessa pena in primo grado per l'omicidio di un'altra prostituta: la 37enne bulgara Nikolova Temenuzhka uccisa nella notte tra il 12 e il 13 agosto 2016 a Pagani, il corpo senza vita fu trascinato in via Leopardi, alle spalle del cimitero. Ieri, Ferrante è comparso dinanzi al giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Salerno. L'uomo ha scelto il rito dell'abbreviato. Per l'omicidio di Mariana Szekeres ad incastrare Ferrante è stato l'esame del Dna . In particolare l'analisi dello sperma ritrovato sulla salma della vittima sarebbe risultato compatibile con il dna del muratore vietrese. Il corpo della giovane venne ritrovato in una zona abbandonata nella zona industriale di Salerno, solo due settimane dopo essere stata brutalmente uccisa. L'esame entomologico (necessario per stabilire il periodo esatto del decesso) svolto a seguito del ritrovamento del cadavere, ha confermato l'ipotesi che Mariana sarebbe stata uccisa il 30 aprile 2016, due settimane prima che il cadavere fosse ritrovato e nel giorno stesso in cui avrebbe avuto con Ferrante il suo ultimo rapporto sessuale. Dopo la richiesta di condanna avanzata dal pubblico ministero vi saranno le discussioni degli avvocati e successivamente la sentenza fissata per febbraio.